che rivitta le mediationi de gli Spagnuoli per la Pace con Persa . perniciose per la Republica . e di nessun profitto alla Porta. ch' eshibi-

Sce foldate-Sche a' Ve-

metiani .

da essi non ricevute . contenti di poter far leve nell' Albania . che di là dal mare, 5 oltre monti raccolgono genti.

per fegnalar le lor' Armi .

Sollecitando contra il Milanefela Francia.

li Giovan Battista Montalbano, & un Frate, proponevano 1625 di conchiudere trà gli Spagnuoli, & i Turchi una tregua. obligandosi di frenare le scorrerie de Cosacchi in Mar nero. promosse in gran parte a sollievo della Polonia col danaro di Spagna, e d'interporsi per la Pace trà la Porta, e i Persiani. Ma il Caimecan, che all' hora dirigeva gli affari, conoscendo, quanto fosse odioso a' Sudditi dell' Imperio medesimo tale progetto, lo rigettò, licentiando chi l'haveva eshibito. Non teneva forse in questo trattato l'ultimo luogo trà' pensieri de' Ministri Spagnuoli quello d'ingelosire la Republica, e suscitare diffidenza trà lei, e la Porta. Ma i Turchi all'incontro, immersi nella guerra di Persia, credevano, che non compiesse loro alienarla con inopportuni sospetti. Perciò fecero dal Bassà di Buda inviare a Venetia un Sangiacco, il quale sotto colore di partecipare la quiete, in Ungheria stabilita, eshibì, in testimonio d'amicitia, venti mila Soldati, che sotto i proprii Capi a spese di lei farebbe il Bassà condurre a' Confini, dove accolti presterebbero a' Rappresentanti Veneti la dovuta obbedienza. Ma, gli stessi doni de' Barbari essendo insidiosi, la Republica, gradita per complimento l' offerta, non l'accettò, solo godendo di qualche modo, che a' Confini permisero i Ministri Turcheschi di raccogliere alcune Militie Albanesi. Ivi, & in altre Provincie oltramarine fece numerose levate, & anco maggiori di là da' Monti con la facilità, che rendevano i passi della Rhetia, & il possesso della Valtellina. Ascendeva il suo Esercito a più di venti mila Fanti, e tre mila Cavalli, di gente straniera, i quali poteva, rinforzando nell'occorrenze i Presidii con paesani, per la maggier parte fargli uscir'in Campagna. Perciò, stanca delle gelosie, e preserendo la vendetta al sospetto, desiderava con qualche grand' Impresa convertir la disesa in profitti, e por fine alle vessationi, e alla guerra. Dunque in Francia, rivolgendo le premure, e gli offitii, sollecitava, che, portandosi nel Milanese l'Armi, si prevenissero i danni, a respiro comune, & a gloria de Collegati, considerando, Con un sol colpo per sempre stabilirsi i Grisoni, assicurarsi la Valtellina, sottrarsi l'Italia, redimersi le gelosie, i dispendii, le molestie d'anni si lunghi. Il merito del Re, il decoro della Na-